



DOCUMENTO DI SINTESI
della
POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI
DI INTERESSE
NEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA

Identificazione dei conflitti di interesse

La Direttiva MiFID, richiede alla Banca di dotarsi di mezzi e procedure per l'identificazione e la gestione dei conflitti di interesse.

Banca Profilo offre alla propria Clientela diversi prodotti all'interno dei servizi bancari e finanziari. Tutto ciò espone potenzialmente Banca Profilo a conflitti di interesse e, di conseguenza, all'impegno ad adottare ogni misura necessaria per salvaguardare l'interesse dei propri Clienti rispetto a queste situazioni di conflittualità.

I conflitti di interesse possono essere riconducibili al rapporto tra la banca ed il Cliente (quando la Banca o una persona rilevante della stessa possa ottenere un profitto a svantaggio del Cliente) o ai rapporti tra Clienti (quando la banca si trovi ad agire contestualmente per conto di più Clienti i cui rispettivi interessi siano tra loro conflittuali).

Possibili situazioni di conflitto di interesse possono verificarsi quando la Banca:

- ottiene un profitto o evita una perdita a danno del Cliente nell'ambito di una attività svolta o servizio prestato;
- ha un interesse distinto e potenzialmente contrastante con quello del Cliente cui presta il servizio;
- discrimina un Cliente a favore di un altro o di un gruppo di altri, ad esempio ricevendo incentivi da uno a discapito dell'altro;
- svolge la stessa attività del Cliente;
- riceve da un terzo soggetto un incentivo di qualsiasi altra natura rispetto alle commissioni percepite dal Cliente nella prestazione del servizio.

Le predette fattispecie si applicano anche alle società del Gruppo ed alle persone rilevanti così come definite dalla normativa.

Gestione dei conflitti

La Banca adotta procedure e presidi organizzativi per la gestione dei conflitti di interesse individuati. Queste misure trovano applicazione, caso per caso, nelle aree operative competenti.

Separatezza tra funzioni aziendali

La Banca affida a soggetti funzionalmente e da un punto di vista organizzativo diversi la gestione di quelle attività che potrebbero dar luogo a conflitti di interesse, se dirette dalla stessa persona.

Separatezza delle informazioni

Il personale è tenuto al massimo riserbo per le informazioni delle quali viene a conoscenza dalla Clientela con la quale ha rapporto, non rivelando o utilizzando impropriamente le stesse. A tale riguardo la Banca ha previsto una rigorosa separazione tra i diversi settori aziendali, al fine di impedire che si verifichino scambi di informazioni non autorizzati.

Dichiarazione proattiva dei conflitti di interesse

Il personale interessato dichiara alle funzioni preposte ogni situazione di conflitto di interessi nella quale ritiene di essere coinvolto.

Incentivi

La Banca può ricevere incentivi da terzi in relazione a un servizio fornito purché questi siano comunicati preventivamente al Cliente e siano esclusivamente volti a migliorare il servizio reso, senza ledere gli interessi del Cliente stesso.

Trattamento economico dei dipendenti

Gli emolumenti del personale non sono collegati ai risultati di unità organizzative diverse da quella nella quale essi operano.

Operazioni personali

La Banca esegue un costante monitoraggio delle operazioni che il personale può disporre per proprio conto al fine di individuare potenziali usi impropri di informazioni privilegiate od ottenute dai Clienti.

In aggiunta la Banca ha definito regole per i propri analisti finanziari incaricati della produzione e diffusione della ricerca. I meccanismi e le regole adottate sono disponibili nel documento “Meccanismi organizzativi ed amministrativi”, pubblicato sul sito internet della Banca, nella sezione Analisi e Ricerche.

In tutti i casi in cui le procedure di gestione non siano sufficienti a prevenire la situazione di conflitto di

interessi il Cliente è tempestivamente informato della natura e delle caratteristiche del conflitto affinché possa prendere una decisione consapevole sull'operazione richiesta. La Banca fornirà l'informativa con la forma ritenuta più opportuna per indicare le situazioni conflittuali in modo chiaro ed efficace (ad esempio: nel proprio sito Internet, in sede contrattuale o alla ricezione della disposizione di investimento del Cliente). Le politiche di gestione dei conflitti di interesse sono oggetto di periodica revisione da parte della Banca. Il personale è oggetto di continua formazione sulla normativa. Su richiesta del Cliente o potenziale Cliente la Banca fornisce maggiori dettagli in merito alle misure adottate per la gestione dei conflitti di interesse.